

"Pattern S.p.A."

Sede Collegno (TO), via Italia n. 4

Capitale sociale euro 1.436.292,90

Registro delle imprese - ufficio di Torino n. 10072750010

Società le cui azioni sono ammesse alle negoziazioni
sul sistema multilaterale di negoziazione Euronext Growth Milan

(già AIM Italia - Mercato Alternativo del Capitale)

organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. e

soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della

Bo.Ma. Holding S.r.l., sede Torino, via Ottavio Assarotti n. 10

* * * * *

Verbale della parte ordinaria dell'assemblea degli azionisti tenutasi
il 6 dicembre 2023.

* * * * *

Il sei dicembre duemilaventitré,

in Torino, presso l'Unione Industriali Torino, via Fanti n. 17, alle
ore nove e trenta circa, si è riunita l'assemblea ordinaria e straor-
dinaria degli azionisti della Società, convocata per discutere e deli-
berare sul seguente

Ordine del giorno

Parte ordinaria

1. Distribuzione di un dividendo straordinario a valere sulle riserve
disponibili; deliberazioni inerenti e conseguenti.

2. Approvazione di un nuovo Piano di Stock Grant e istituzione di
un'apposita riserva di utili vincolata all'aumento di capitale gratui-

to a servizio del Piano di Stock Grant; deliberazioni inerenti e conseguenti.

3. Conferma dell'amministratore indipendente nominato per cooperazione nel consiglio di amministrazione del 14 settembre 2023; determinazione del compenso allo stesso; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Parte straordinaria

1. Aumento del capitale sociale gratuito da eseguirsi ai sensi dell'articolo 2349 del codice civile a servizio del Piano di Stock Grant; deliberazioni inerenti e conseguenti.

2. Modifica dello statuto sociale ai soli fini dell'adeguamento dello stesso al Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Assume la presidenza, ai sensi dell'articolo 9.4 dello statuto sociale, e regola lo svolgimento dell'assemblea il presidente del consiglio di amministrazione Fulvio BOTTO, il quale comunica anzitutto:

- che l'avviso di convocazione dell'odierna assemblea è stato pubblicato sul sito internet della Società e sul sito internet di Borsa Italiana in data 20 novembre 2023, nonché sul meccanismo di stoccaggio autorizzato "1Info" e, per estratto, sul quotidiano Il Sole 24 Ore in data 21 novembre 2023, anche ai sensi dell'articolo 9.2 dello statuto sociale;
- che sono stati regolarmente espletati i previsti adempimenti informativi nei confronti del pubblico.

Il presidente dà atto quindi:

- che sono presenti o rappresentati n. 13 azionisti per n. 10.460.633 azioni ordinarie sulle 14.362.929 azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale e costituenti l'intero capitale sociale;
- che l'assemblea è quindi regolarmente costituita e valida a deliberare sull'ordine del giorno.

Il presidente invita, con il consenso dell'assemblea, il notaio Francesco PENE VIDARI a fungere da segretario per la parte ordinaria e dà atto:

- che, oltre ad esso presidente, sono presenti gli amministratori:

Luca SBURLATI – amministratore delegato

Stefano CASINI

Francesco MARTORELLA

Innocenzo TAMBORRINI;

- che sono altresì presenti i sindaci effettivi:

Davide DI RUSSO - presidente

Lucia Margherita Calista ROTA;

- che hanno giustificato l'assenza gli amministratori:

Simonetta CAVASIN

Claudio DELUNAS

Diego DIRUTIGLIANO

Emilio PAOLUCCI,

nonché il sindaco effettivo

Lucia Maria STAROLA;

- di aver accertato, a mezzo di personale all'uopo incaricato,

l'identità e la legittimazione dei presenti.

Invita a permettere che assistano alla riunione, per ragioni di servizio, alcuni dipendenti e collaboratori e informa che l'elenco nominativo dei partecipanti all'assemblea, in proprio o per delega, con l'indicazione del numero delle rispettive azioni, sarà allegato al presente verbale (allegato "E").

Prega coloro che intendessero abbandonare l'assemblea prima del termine e comunque prima di una votazione di consegnare le schede di voto agli incaricati all'uscita dalla sala per l'aggiornamento degli aventi diritto al voto presenti.

Ricorda che, come comunicato dai soci, sono vigenti:

. un patto parasociale tra i soci Fulvio BOTTO, Francesco MARELLA e Bo.Ma. Holding S.r.l., quest'ultima detenuta paritetica-
mente dai medesimi, finalizzato ad assicurare la rappresentatività della Bo.Ma. Holding S.r.l. nell'organo amministrativo e nel collegio sindacale della Società e a garantire uniformità di indirizzo alla gestione della Società in coerenza e in continuità con la passata gestione che ha contribuito a una organica e florida crescita della sua attività,

. un patto parasociale tra i soci Anna Maria ROSCINI e Bo.Ma. Holding S.r.l. nell'ambito del quale quest'ultima si è impegnata a designare la signora Anna Maria ROSCINI quale candidato membro del consiglio di amministrazione della Società nella lista di candidati che sarà presentata dalla Bo.Ma. Holding S.r.l. in occasione di ogni assemblea della Società convocata, nel corso della durata del

patto, per la nomina del consiglio di amministrazione della Società e a votare a favore di tale lista,

. un patto parasociale tra i soci CAMER S.r.l. e Bo.Ma. Holding S.r.l. nell'ambito del quale quest'ultima si è impegnata ad inserire il soggetto che verrà indicato dalla CAMER S.r.l. quale candidato membro del consiglio di amministrazione della Società nella lista di candidati che sarà presentata dalla Bo.Ma. Holding S.r.l., al numero progressivo che ne garantisca sempre la relativa nomina, in occasione di ogni assemblea della Società convocata, nel corso della durata del patto, per la nomina del consiglio di amministrazione della Società e a votare a favore di tale lista,

. un patto parasociale tra il signor Claudio DELUNAS e il socio Bo.-Ma. Holding S.r.l. nell'ambito del quale quest'ultima si è impegnata ad inserire il signor Claudio DELUNAS quale candidato membro del consiglio di amministrazione della Società nella lista di candidati che sarà presentata dalla Bo.Ma. Holding S.r.l., al numero progressivo che ne garantisca sempre la relativa nomina, in occasione di ogni assemblea della Società convocata, nel corso della durata del patto, per la nomina del consiglio di amministrazione della Società e a votare a favore di tale lista.

Segnala poi che, secondo le risultanze del libro dei soci integrate dalle comunicazioni ricevute e da altre informazioni a disposizione, possiedono azioni con diritto di voto in misura significativa ai sensi del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan i seguenti soggetti:

- . Fulvio BOTTO n. 757.116 azioni (5,27%) detenute direttamente,
- . Francesco MARTORELLA n. 757.116 azioni (5,27%) detenute direttamente,
- . Fulvio BOTTO e Francesco MARTORELLA n. 7.515.000 azioni (52,32%) detenute tramite la Bo.Ma. Holding S.r.l.,
- . Otus Capital Management, tramite i fondi DAVY OPPORTUNITY TRUST-MAGA MICRO CAP FUND, RBC LGT SELECT FUNDS e REGENTS OF THE UNIVERSITY OF MICHIGAN, per complessive n. 810.945 azioni (5,65%),
- . Axon Partners Group Investment, tramite il fondo ISETEC V, F.C.R., per complessive n. 766.554 azioni (5,34%).

Segnala altresì che, secondo le risultanze del libro dei soci integrate dalle comunicazioni ricevute e da altre informazioni a disposizione:

- . l'amministratore delegato Luca SBURLATI detiene n. 210.000 azioni (1,46%),
- . la signora Anna Maria ROSCINI detiene n. 275.000 azioni (1,91%),
- . la CAMER S.r.l., società interamente posseduta dall'amministratore Stefano CASINI, detiene n. 190.045 azioni (1,32%).

Il presidente comunica poi che non è pervenuta alcuna domanda da parte degli azionisti.

Dà atto che la documentazione relativa alle singole materie all'ordine del giorno è stata messa a disposizione del pubblico ai sensi della normativa vigente anche regolamentare.

Dichiara quindi aperti i lavori e passa allo svolgimento dell'ordine del giorno dando lettura dello stesso.

Sul primo punto all'ordine del giorno della parte ordinaria

1. Distribuzione di un dividendo straordinario a valere sulle riserve disponibili; deliberazioni inerenti e conseguenti,

il presidente fa presente che, come indicato nella relazione del consiglio di amministrazione (allegato "A"), che è stata messa a disposizione del pubblico in data 20 novembre 2023 e della quale con il consenso dell'assemblea viene omessa la lettura, la presente assemblea è chiamata a deliberare sulla proposta di distribuzione di un dividendo straordinario, per un importo complessivo pari ad euro 8.399.440,88, a valere sulla riserva straordinaria iscritta nel bilancio al 31 dicembre 2022.

Dà poi la parola al presidente del collegio sindacale Davide DI RUSSO, il quale attesta che la Società non versa nelle fattispecie di cui all'articolo 2433, terzo comma, del codice civile ed esprime il parere favorevole dei sindaci.

Il presidente invita quindi il notaio Francesco PENE VIDARI a dare lettura della Proposta di delibera sulla distribuzione di un dividendo straordinario contenuta al termine della relazione del consiglio di amministrazione sul primo punto all'ordine del giorno della parte ordinaria che qui di seguito si trascrive:

" **Proposta di delibera**

L'assemblea degli azionisti della

"**Pattern S.p.A.**", riunita in sede ordinaria,

- considerata la relazione del consiglio di amministrazione sul primo punto all'ordine del giorno,
- preso atto che il capitale sociale e le riserve emergenti dal bilancio al 31 dicembre 2022 della società sono da ritenersi esistenti e in particolare che la riserva straordinaria ammonta a euro 8.839.293,86 (ottomilionioottocentotrentanovemiladuecentonovantatré virgola ottantasei) ed è interamente costituita da utili distribuibili,
- considerata, pertanto, l'esistenza di riserve disponibili in misura congrua,
- considerato che la società, come attestato dal collegio sindacale, non versa nelle fattispecie di cui all'articolo 2433, terzo comma, del codice civile,
- preso atto del parere favorevole del collegio sindacale,

delibera

- 1) di approvare la proposta di distribuzione di un dividendo straordinario di euro 0,5848 (zero virgola cinquemilaottocentoquarantotto) per ciascuna delle n. 14.362.929 (quattordicimilionitrecentosessantaduemilanovecentoventinove) azioni ordinarie prive dell'indicazione del valore nominale in circolazione, per complessivi euro 8.399.440,88 (ottomilionitrecentonovantanovemilaquattrocentoquaranta virgola ottantotto) a valere sulla riserva straordinaria;
- 2) di stabilire che il dividendo sarà posto in pagamento a partire dal giorno 13 dicembre 2023, contro stacco cedola il giorno 11 di-

cembre 2023 e record date il giorno 12 dicembre 2023.".

Al termine della lettura, il presidente dichiara aperta la discussione sulla distribuzione di un dividendo straordinario.

Una sintesi degli interventi viene qui di seguito riportata.

L'azionista Carlo Maria BRAGHERO

pur manifestando apprezzamento per il luogo prescelto per l'odierna adunanza, segnala le difficoltà riscontrate per raggiungerlo e manifesta l'auspicio che, per il futuro, vi sia maggiore chiarezza nell'indicazione delle vie di accesso al luogo previsto per l'assemblea;

richiede che venga reso noto il numero di azionisti presenti per testa e richiede altresì che tutte le persone presenti all'adunanza vengano identificate nel verbale, anche a futura memoria e in considerazione del fatto che si tratta della prima assemblea in presenza;

manda i propri saluti al sindaco dottoressa Lucia STAROLA, assente giustificata, affermando che la sua presenza nell'ambito del collegio sindacale sia un valore aggiunto indiscutibile;

contesta poi il fatto che alcuni amministratori siano assenti ritenendo che tale assenza non sia giustificabile tenuto conto dell'incarico dagli stessi ricoperto e del fatto che, soprattutto in un'occasione come quella odierna, sia importante per gli azionisti avere un confronto con le persone che li amministrano;

desidera conoscere la ragione per la quale viene proposta una distribuzione degli utili individuata con molte cifre decimali, mentre

solitamente gli importi vengono arrotondati;

chiede, infine, quale sarà il trattamento fiscale applicato all'utile che sarà distribuito.

Il presidente passa quindi la parola all'amministratore delegato Luca SBURLATI il quale

premette che la Società è lieta dell'occasione offerta dall'odierna adunanza di conoscere gli azionisti e che gli stessi partecipino direttamente e non per il tramite di un rappresentante unico;

prosegue accogliendo gli spunti offerti dall'azionista Carlo Maria BRAGHERO in merito agli aspetti organizzativi dell'accesso all'assemblea, convenendo con lui sul fatto che per il futuro sia opportuno indicare in maniera più chiara gli ingressi;

dà quindi lettura dei nominativi dei soci e dei rappresentanti dei soci presenti in assemblea che risultano: Alberto LOIACONO, Francesco MARTORELLA, Fulvio BOTTO, Carlo Maria BRAGHERO, Stefano CASINI e Luca SBURLATI;

precisa che gli amministratori non presenti all'adunanza, inclusi quelli indicati come indipendenti ovvero esterni alla Società, sono tutti assenti giustificati e non possono presenziare alla riunione odierna in quanto si trovano dislocati presso altre sedi per ragioni di lavoro;

evidenzia che, in relazione alla distribuzione del dividendo straordinario, la Società si è posta obiettivi di crescita tali da non pregiudicare gli azionisti ma al tempo stesso da consentirle di essere proiettata nel futuro;

rammenta che la definizione di tali obiettivi fu fatta già a suo tempo al termine dell'operazione conclusa con Burberry che aveva comportato la cessione di una porzione di stabilimento della sede di Collegno;

precisa che la strategia definita in tale occasione mirava appunto a proseguire il percorso di crescita della Società;

chiarisce poi che, alla luce di tale percorso, la Società prevede di impiegare il 60% circa delle risorse provenienti dal deal con Burberry per due finalità distinte: la costruzione di un nuovo sito, dal momento che a seguito della cessione gli spazi in cui opera la Società non sono più sufficienti, e la continuazione del processo di crescita della Società, anche attraverso operazioni di acquisizione, come già avvenuto in passato;

rende noto quindi che, per le ragioni sopra esposte, al momento in cui si è deciso di procedere con la ripartizione di un dividendo straordinario – mentre nessun dividendo ordinario è stato distribuito – l'individuazione della porzione è stata effettuata, di concerto con il controllo di gestione della Società, provando ad identificare la giusta proporzione e senza tenere in considerazione l'arrotondamento degli importi.

L'amministratore delegato passa poi la parola al notaio Francesco PENE VIDARI il quale, pur precisando che tale intervento non gli compete, domanda all'azionista Carlo Maria BRAGHERO se può ritenersi soddisfatto della replica e dei chiarimenti ricevuti, concordando con lui sulle difficoltà riscontrate nell'accedere al luogo

dell'incontro, ma confida in un miglioramento per il futuro data la disponibilità dimostrata dalla Società.

Interviene l'amministratore Innocenzo TAMBORRINI, il quale precisa che l'utile di cui si tratta è interamente tassabile.

Riprende quindi la parola l'azionista Carlo Maria BRAGHERO il quale, dopo aver ringraziato per i chiarimenti ricevuti e per la lettura dell'elenco degli azionisti presenti, precisa che la sua richiesta di identificazione si riferiva non già agli azionisti, bensì ai collaboratori che partecipano all'odierna riunione.

L'amministratore delegato Luca SBURLATI invita quindi i collaboratori della Società presenti Serena MONTELEONE, responsabile amministrativa, e Alessandra RAVERA, componente del gruppo amministrazione e finance della Società e dell'intero Gruppo di cui la Società fa parte, a presentarsi.

Si presentano inoltre i tre collaboratori del notaio Francesco PENEVIDARI (Lorenzo CAPRINO, Valerio MACCIONI e Silvia RISOTTINO), anch'essi presenti a supporto dell'attività del notaio.

Riprende la parola l'amministratore delegato Luca SBURLATI, il quale sottolinea il ruolo svolto dalla dottoressa Alessandra RAVERA che, nonostante la giovane età, è una risorsa importante e svolge un'attività di rilievo all'interno della Società, occupandosi anche del bilancio consolidato, precisando che la medesima è stata recentemente trasferita da Torino a Reggio Emilia per sua volontà personale.

Il presidente, nessun altro chiedendo la parola, dichiara chiusa la

discussione e passa alla votazione della Proposta di delibera sulla distribuzione di un dividendo straordinario.

Invita quindi i presenti, al fine di far constare a verbale il loro voto, a consegnare agli incaricati una scheda di voto contenente l'indicazione del voto espresso.

Il presidente mette quindi in votazione la Proposta di delibera sulla distribuzione di un dividendo straordinario.

Quindi il presidente accerta che la Proposta di delibera sulla distribuzione di un dividendo straordinario risulta approvata all'unanimità con voti favorevoli n. 10.460.633 pari al 72,830778% del capitale sociale.

Hanno espresso voto favorevole tutti i partecipanti all'assemblea, in proprio o per delega, riportati nell'allegato "**E**".

Sul secondo punto all'ordine del giorno della parte ordinaria

2. Approvazione di un nuovo Piano di Stock Grant e istituzione di un'apposita riserva di utili vincolata all'aumento di capitale gratuito a servizio del Piano di Stock Grant; deliberazioni inerenti e conseguenti,

il presidente fa presente che, come indicato nella relazione del consiglio di amministrazione (allegato "**B**"), che è stata messa a disposizione del pubblico in data 20 novembre 2023 e della quale con il consenso dell'assemblea viene omessa la lettura, la presente assemblea è chiamata a deliberare sulla proposta di approvazione di un nuovo piano di stock grant denominato "Piano di Stock Grant 2023-2025" riservato all'amministratore delegato e chief executive

officer Luca SBURLATI con conseguente istituzione di un'apposita riserva di utili vincolata a servizio dell'aumento gratuito del capitale sociale di cui al primo punto all'ordine del giorno della parte straordinaria dell'odierna assemblea.

Segnala che tale piano sarà disciplinato dal "Regolamento del Piano di Stock Grant 2023-2025", documento del quale, con il consenso dell'assemblea, viene omessa la lettura essendo anch'esso già stato messo a disposizione del pubblico in data 20 novembre 2023 (allegato "C").

Il presidente invita quindi il notaio Francesco PENE VIDARI a dare lettura della Proposta di delibera sull'approvazione del nuovo piano di stock grant denominato "Piano di Stock Grant 2023-2025" contenuta al termine della relazione del consiglio di amministrazione sul secondo punto all'ordine del giorno della parte ordinaria che qui di seguito si trascrive:

" **Proposta di delibera**

L'assemblea degli azionisti della

"**Pattern S.p.A.**", riunita in sede ordinaria,

- considerata la relazione del consiglio di amministrazione sul secondo punto all'ordine del giorno,

- preso atto del "Regolamento del Piano di Stock Grant 2023-2025",

delibera

1) di approvare l'istituzione del piano di stock grant denominato "Piano di Stock Grant 2023-2025";

2) di approvare il testo del Regolamento del piano di stock grant denominato "Piano di Stock Grant 2023–2025";

3) di provvedere fin d'ora all'istituzione di un'apposita riserva di utili vincolata all'aumento di capitale gratuito a servizio del Piano di Stock Grant 2023-2025 di cui al primo punto all'ordine del giorno della parte straordinaria della presente assemblea, denominata "Riserva vincolata aumento di capitale a servizio del Piano di Stock Grant", per un importo di euro 20.000 (ventimila), da prelevare dalla riserva straordinaria;

4) di conferire al consiglio di amministrazione (e, per esso, al presidente Fulvio BOTTO e all'amministratore delegato Luca SBURLATI, in via disgiunta, con piena facoltà di subdelega e nomina di procuratori speciali) ogni potere necessario od opportuno per dare completa e integrale attuazione al "Piano di Stock Grant 2023-2025", e in particolare, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, ogni potere al fine di determinare il numero di diritti da assegnare al Beneficiario, verificare il raggiungimento degli obiettivi, procedere all'attribuzione delle azioni, provvedere alla redazione e/o definizione di ogni documento necessario e/o opportuno in relazione al predetto Piano di Stock Grant, nonché compiere ogni atto, adempimento, formalità e comunicazione che siano necessari e/o opportuni ai fini della gestione e/o attuazione del piano medesimo, ai sensi delle applicabili disposizioni di legge e regolamentari, nonché, in generale, ai fini dell'esecuzione della presente delibera."

Al termine della lettura, il presidente dichiara aperta la discussione sull'approvazione di un nuovo piano di stock grant denominato "Piano di Stock Grant 2023-2025".

Una sintesi degli interventi viene qui di seguito riportata.

L'azionista Carlo Maria BRAGHERO

ricorda che, tempo addietro, il Credito Agrario Bresciano, storica banca ad oggi non più esistente, aveva proposto un'emissione titoli a favore dei dipendenti e in tale circostanza l'allora direttore amministrativo aveva illustrato le differenze tra un piano di stock grant e un piano di stock option;

sostiene che in tale occasione fosse stato indicato che nel piano di stock grant le azioni vengono distribuite a tutti i dipendenti;

afferma quindi che, alla luce del chiarimento a suo tempo ricevuto, la suddivisione nella sua mente è rimasta tale: piano di stock option riservato a qualcuno, mentre piano di stock grant destinato alla generalità dei dipendenti;

si interroga dunque sul fatto che si parli in questa sede di piano di stock grant quando in realtà è previsto un unico beneficiario domandando la ragione per la quale il piano di stock grant, un tempo destinato a molti, ad oggi è rivolto ad un unico soggetto;

sottolinea che l'importo previsto per il piano pari ad euro 1,4 milioni rappresenta un valore molto elevato per la maggior parte degli italiani e, di conseguenza, giustifica qualche perplessità sulla presente delibera;

aggiunge poi che tale importo è previsto al netto e che, quindi, le

imposte su tale valore risulterebbero a carico degli azionisti, ragione per la quale l'importo complessivo non sarebbe pari ad euro 1,4 milioni, bensì indicativamente ad euro 2,5 milioni;

argomenta poi che le corresponsioni al netto sono proprie del mondo dei calciatori professionisti, un mondo folle a suo dire, e sostiene che ragionare in questa sede applicando i parametri propri del mondo del calcio non pare essere un approccio corretto;

insiste poi sul fatto che l'amministratore delegato Luca SBURLATI, destinatario dell'operazione, sia anche delegato ad eseguirla concludendo che, per tale ragione, la delibera si possa definire quantomeno inelegante.

L'amministratore delegato Luca SBURLATI

sottolinea che, così come in occasione del consiglio di amministrazione si era astenuto dalla votazione ed era uscito dalla sala, anche in questo caso la sua delega non sarà mai utilizzata e la gestione spetterà interamente al presidente Fulvio BOTTO;

precisa che il piano di stock grant ripropone quello fatto dalla Società al momento della quotazione; pertanto il piano proposto oggi è sostanzialmente già attivo e viene in questa sede ripresentato;

asserisce che si va oggi in continuità rispetto ad una situazione pregressa che, a suo avviso, ha portato un'enorme crescita per gli azionisti, per l'intero sistema aziendale e per l'organizzazione della Società in termini di valore, di numero di persone che l'azienda ha potuto assumere e di valore per il territorio in cui l'azienda opera;

chiarisce che la Società applica parametri comuni, del tutto con-

sueti se si valutano comparativamente aziende simili;

osserva poi che, lungi dall'essere un calciatore, è ben consapevole dei salari medi, dal momento che la Società non solo ha numerosi operai alle proprie dipendenze ma li valuta anche come parte integrante dell'azienda stessa;

dichiara che sicuramente il piano di stock grant si pone obiettivi ambiziosi, superiori del 20% rispetto a quelli che sono gli obiettivi di budget, auspicando che tali obiettivi vengano raggiunti;

sostiene che si tratta di una corresponsione non certamente semplice dal momento che gli obiettivi prefissati sono ambiziosi; tuttavia, ritiene che tale corresponsione sia assolutamente corretta a livello di mercato e in linea con altre realtà simili;

ritiene altresì che, pur non essendo calciatori, si sia tenuto debitamente conto dell'imposizione fiscale molto elevata e si sia andati nella direzione di cercare di avere una situazione il più possibile chiara;

ribadisce che gli obiettivi individuati sono probabilmente ancora più ambiziosi di quelli che la Società si era posta al momento della quotazione dal momento che una realtà piccola incontra minori difficoltà a crescere, mentre quando si raggiunge una certa dimensione ogni milione marginale è un milione che richiede grande sacrificio;

conferma l'intenzione di operare nel miglior modo possibile, come denota anche dal fatto che i soggetti preposti a predisporre il piano, nel farlo, si sono parametrati agli usi di mercato;

evidenzia che i salari base del management, incluso il suo, non hanno un importo molto elevato in termini di RAL;

con riguardo al tema dello stock grant/stock option, chiarisce che probabilmente in passato l'accezione rifletteva quanto indicato dall'azionista Carlo Maria BRAGHERO; tuttavia, attualmente i due strumenti risultano parificati, differendo solo per alcune modalità di acquisizione, anche sotto il profilo fiscale, ma essendo entrambi normalmente orientati a un pool o a singole persone nelle aziende di dimensioni simili a quelle della Società;

precisa che, stando a quanto è stato rilevato in sede di studio ed analisi, la platea interessata parrebbe allargarsi di pari passo con l'aumentare della dimensione dell'azienda; tuttavia, la Società resta aperta a ricevere suggerimenti;

conclude infine segnalando di non essere stato coinvolto nel processo di gestione del piano che è stato invece seguito dai consulenti e dai soggetti a ciò preposti all'interno dell'azienda.

L'azionista Carlo Maria BRAGHERO

afferma che, avendo come consulenti un team di eccezione, la Società non deve fare altro che seguire le indicazioni fornite;

ringrazia per le spiegazioni e gli aggiornamenti ricevuti;

contesta il fatto che, se l'amministratore delegato Luca SBURLATI non sarà incaricato di eseguire la delega, non vede la ragione per la quale sia stata inserita nella proposta di delibera;

con riguardo alla quantificazione, ribadisce che il fatto che si consideri l'importo elevato o meno è una questione di lana caprina dal

momento che i punti di vista a tale riguardo possono essere completamente diversi;

si interroga sul perché le imposte di competenza dell'amministratore delegato Luca SBURLATI debbano gravare sulla Società;

insiste poi sul fatto che la quantificazione al netto, al di là del parallelismo con il mondo del calcio, sia illogica e sia un modo per ridurre le apparenze dell'esborso effettivo, cosa che egli non condivide.

L'amministratore delegato Luca SBURLATI

prende atto della posizione dell'azionista Carlo Maria BRAGHERO e ribadisce che la questione è stata affrontata in maniera trasparente così come illustrato, sebbene possa non risultare condivisibile per tutti.

Il presidente, nessun altro chiedendo la parola, dichiara chiusa la discussione e passa alla votazione della Proposta di delibera sull'approvazione di un nuovo piano di stock grant denominato "Piano di Stock Grant 2023-2025".

Invita quindi i presenti, al fine di far constare a verbale il loro voto, a consegnare agli incaricati una scheda di voto contenente l'indicazione del voto espresso.

Il presidente mette quindi in votazione la Proposta di delibera sull'approvazione di un nuovo piano di stock grant denominato "Piano di Stock Grant 2023-2025".

Quindi il presidente accerta che la Proposta di delibera sull'approvazione di un nuovo piano di stock grant denominato "Piano di

Stock Grant 2023-2025" risulta approvata a maggioranza con:

. voti favorevoli n. 10.240.222, pari al 71,296196% del capitale sociale,

. voti contrari n. 220.111, pari all'1,532494% del capitale sociale,

. astenuti n. 300, pari allo 0,002089% del capitale sociale.

I favorevoli, i contrari e gli astenuti, con il numero delle rispettive azioni, sono evidenziati nell'elenco dei partecipanti all'assemblea (allegato "E").

Sul terzo punto all'ordine del giorno della parte ordinaria

3. Conferma dell'amministratore indipendente nominato per cooptazione nel consiglio di amministrazione del 14 settembre 2023; determinazione del compenso allo stesso; deliberazioni inerenti e conseguenti,

il presidente fa presente che, come indicato nella relazione del consiglio di amministrazione (allegato "D"), che è stata messa a disposizione del pubblico in data 20 novembre 2023 e della quale con il consenso dell'assemblea viene omessa la lettura, la presente assemblea è chiamata a deliberare sulla nomina di un amministratore a seguito delle dimissioni rassegnate dall'amministratore dottoressa Anna Maria DI RIENZO.

Ricorda che, a seguito di tali dimissioni, in sostituzione dell'amministratore dottoressa Anna Maria DI RIENZO, il consiglio di amministrazione ha nominato per cooptazione, ai sensi dell'articolo 2386, primo comma, del codice civile e dell'articolo 10.2 dello statuto sociale, in data 14 settembre 2023, la dottoressa Simonetta

CAVASIN, in qualità di amministratore indipendente, la quale viene a cessare con l'odierna assemblea.

Segnala quindi che viene proposto di confermare nella carica di amministratore indipendente della Società la dottoressa Simonetta CAVASIN fino alla scadenza dalla carica dell'intero attuale consiglio di amministrazione e, pertanto, fino alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2024, attribuendo alla stessa un compenso annuo lordo di euro 5.000, fermo il rimborso delle spese sostenute per l'esercizio della carica.

Ricorda che, ai sensi dell'articolo 10.2 dello statuto sociale, la nomina dovrà essere deliberata senza applicazione del voto di lista secondo le maggioranze di legge.

Per maggiori informazioni sul proposto nuovo componente del consiglio di amministrazione il presidente rinvia alla relazione predisposta dal consiglio di amministrazione e ai relativi allegati.

Il presidente invita quindi il notaio Francesco PENE VIDARI a dare lettura della Proposta di delibera sulla nomina della dottoressa Simonetta CAVASIN ad amministratore indipendente e sull'attribuzione alla medesima del relativo compenso contenuta al termine della relazione del consiglio di amministrazione sul terzo punto all'ordine del giorno della parte ordinaria che qui di seguito si trascrive:

" **Proposta di delibera**

L'assemblea degli azionisti della

"**Pattern S.p.A.**", riunita in sede ordinaria,

- preso atto della cessazione, in data odierna, dell'amministratore Simonetta CAVASIN, nominato per cooptazione ai sensi dell'articolo 2386, comma 1, del codice civile e dell'articolo 10.2 dello statuto sociale, nella riunione del consiglio di amministrazione del 14 settembre 2023 in sostituzione dell'amministratore Anna Maria DI RIENZO,

- considerata la relazione del consiglio di amministrazione sul terzo punto all'ordine del giorno,

delibera

1) di nominare, ai sensi dell'articolo 10.2 dello statuto sociale, amministratore indipendente, fino alla scadenza dell'attuale consiglio di amministrazione e pertanto fino alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2024, la signora Simonetta CAVASIN, nata a Desio (MI) il giorno 1 ottobre 1965, domiciliata a Lissone (MI), via Massimo D'Azeglio n. 19, codice fiscale CVS SNT 65R41 D286C, di cittadinanza italiana ed in possesso dei requisiti richiesti dalla legge e dallo statuto, la quale ha presentato dichiarazione circa l'inesistenza, a suo carico, delle cause di ineleggibilità previste dalla legge e di interdizioni dall'ufficio di amministratore adottate nei suoi confronti in uno Stato membro dell'Unione Europea;

2) di attribuire al predetto amministratore un compenso annuo lordo di euro 5.000 (cinquemila), fermo il rimborso delle spese sostenute per l'esercizio della carica."

Al termine della lettura, il presidente dichiara aperta la discussione

sulla nomina della dottoressa Simonetta CAVASIN ad amministratore indipendente e sull'attribuzione alla medesima del relativo compenso.

Una sintesi degli interventi viene qui di seguito riportata.

L'azionista Carlo Maria BRAGHERO

lamenta l'imprecisione lessicale della formulazione del terzo punto all'ordine del giorno della parte ordinaria dell'assemblea nella parte in cui parla di conferma dell'amministratore indipendente nominato per cooptazione nel consiglio di amministrazione del 14 settembre 2023;

precisa che l'amministratore cooptato decade in data odierna e di conseguenza da oggi in poi non è più amministratore e la Società è tenuta a nominare un nuovo amministratore come correttamente affermato nella proposta di delibera;

osserva che giuridicamente non esiste l'istituto della conferma ma soltanto quello della nomina;

vuole sapere quali siano le motivazioni che ha presentato l'amministratore uscente;

si meraviglia del fatto che l'amministratore Simonetta CAVASIN sia assente nonostante il fatto che la stessa debba essere nominata dall'assemblea lamentando un problema di eleganza della medesima;

ritiene che il compenso annuo di euro 5.000 sia davvero basso;

chiede spiegazioni in merito alla definizione del compenso anche degli altri amministratori.

Il presidente passa quindi la parola all'amministratore delegato Luca SBURLATI il quale

rammenta che nell'arco dell'anno passato la Società ha acquisito la totalità della partecipazione in una società con sede in Abruzzo e, più precisamente, in Chieti, della quale l'amministratore uscente era fondatrice e amministratore unico;

riferisce che nel momento in cui è stato trovato l'accordo per l'acquisizione della totalità della partecipazione in tale società, l'amministratore uscente ha richiesto di poter essere esonerato dall'incarico in via anticipata, cosa che sarebbe comunque avvenuta un po' più avanti dal momento che la Pattern aveva un'opzione put and call;

spiega che tutti i consiglieri che rivestono altre cariche dirigenziali o amministrative all'interno dell'organizzazione della Società non ricevono alcun compenso per la carica di amministratore e che gli unici che ricevono compensi sono gli amministratori indipendenti; ricorda che la Società aveva un solo amministratore indipendente, l'amministratore Emilio PAOLUCCI, e che quindi la dottoressa Simonetta CAVASIN rappresenta il secondo amministratore indipendente della Società e avere due consiglieri indipendenti è una maggiore garanzia per gli azionisti;

segnala che la dottoressa Simonetta CAVASIN non ha potuto partecipare all'odierna assemblea per motivi importanti e che la sua assenza non è in alcun modo legata all'attribuzione alla stessa di un modico compenso;

osserva che la dottoressa Simonetta CAVASIN ha una forte esperienza anche come amministratore delegato di altre imprese nonché come docente di importanti università italiane e che la scelta della Società è stata quindi indirizzata ad un altro profilo di elevato standing così come già fatto per l'altro amministratore indipendente, l'ingegner Emilio PAOLUCCI del Politecnico di Torino.

Interviene quindi il notaio Francesco PENE VIDARI il quale riferisce che dal punto di vista tecnico-giuridico quella della dottoressa Simonetta CAVASIN è una nomina, ma che il punto all'ordine del giorno nasconde già in sé un'informativa, poi dettagliata nell'apposita relazione del consiglio di amministrazione, secondo cui la volontà della Società è quella di portare all'attenzione dei soci la conferma;

sottolinea che la relazione del consiglio di amministrazione e la parte tecnico-giuridica della proposta di delibera parlano comunque di nomina.

Il presidente, nessun altro chiedendo la parola, dichiara chiusa la discussione e passa alla votazione della Proposta di delibera sulla nomina della dottoressa Simonetta CAVASIN ad amministratore indipendente e sull'attribuzione alla medesima del relativo compenso.

Invita quindi i presenti, al fine di far constare a verbale il loro voto, a consegnare agli incaricati una scheda di voto contenente l'indicazione del voto espresso.

Il presidente mette quindi in votazione la Proposta di delibera sulla

nomina della dottoressa Simonetta CAVASIN ad amministratore indipendente e sull'attribuzione alla medesima del relativo compenso.

Quindi il presidente accerta che la Proposta di delibera sulla nomina della dottoressa Simonetta CAVASIN ad amministratore indipendente e sull'attribuzione alla medesima del relativo compenso risulta approvata all'unanimità con voti favorevoli n. 10.460.633, pari al 72,830778% del capitale sociale.

Hanno espresso voto favorevole tutti i partecipanti all'assemblea, in proprio o per delega, riportati nell'allegato "**E**".

Null'altro essendovi all'ordine del giorno della parte ordinaria da deliberare, il presidente dichiara esaurita la trattazione della stessa alle ore dieci e trentacinque circa.

Si allegano al presente verbale, per farne parte integrante e sostanziale:

. sotto la lettera "**A**" la relazione del consiglio di amministrazione sul primo punto all'ordine del giorno,

. sotto la lettera "**B**" la relazione del consiglio di amministrazione sul secondo punto all'ordine del giorno,

. sotto la lettera "**C**" il Regolamento del "Piano di Stock Grant 2023-2025",

. sotto la lettera "**D**" la relazione del consiglio di amministrazione sul terzo punto all'ordine del giorno,

. sotto la lettera "**E**" l'elenco nominativo dei partecipanti all'assemblea, in proprio o per delega, con l'indicazione del numero delle ri-

spettive azioni e del risultato delle votazioni.

Il presidente

Il segretario

Firmato

Firmato

(Fulvio BOTTO)

(Francesco PENE VIDARI)